

Lontana e felice, con lui il sesso è da fuochi d'artificio - 33 anni, fidanzata, etero, Venezia

Categoria : MISTERI NASCOSTI

Pubblicato da Anonimi in 5/5/2011

Tra noi ci sono 1500 km di distanza. Lui vive all'estero ed è il classico uomo con la valigia. Prima o poi arriverà il momento in cui io dovrò scegliere se seguirlo per il mondo o restare qui.



GIORNO UNO

9:11 am: Tra noi ci sono 1500 km di distanza. Lui vive all'estero ed è il classico uomo con la valigia. Prima o poi arriverà il momento in cui io dovrò scegliere se seguirlo per il mondo o restare qui.

9:30 am: Ieri sera sono atterrata un po' in anticipo. Qualche minuto dopo è arrivato a prendermi. Non ci vedevamo da un mese. Occhi incollati agli occhi, bocca incollata alla bocca. Abbiamo scopato fino a consumarci. Con lui il sesso è da fuochi d'artificio: travolgente, appagante. Adesso è qui accanto a me che dorme, sembra un bambino. Mi faccio mille domande su cosa ne sarà di questa storia, la distanza pesa. È mai possibile che una vita possa essere fatta dalle cose che mancano?

9:42 am: "Amore mi dici cosa succede nel mondo?" adora quando gli miagolo così. Ogni mattina, quando legge i giornali, mi racconta cosa accade. Stamattina lo può fare abbracciandomi. Mi ha preparato la colazione: caffè, succo alla fragola, fette biscottate col miele.

12:21 pm: Oggi pranzo al ristorante francese, sul canale. C'è il sole, un bicchiere di chardonnay e le sue mille sigarette accendono la mia voglia di far l'amore con lui per tutto il pomeriggio...

GIORNO DUE

10:43 am: Ieri sera ho conosciuto i suoi colleghi: un giro veloce di birre in un pub. A cena abbiamo mangiato thailandese. Quando siamo tornati a casa abbiamo fatto l'amore, ho perso il conto di quante volte sia venuta. Com'è diversa questa storia dall'ultima relazione che ho avuto... il mio ex era una persona fantastica ma troppo posata, tranquilla. Ho capito di non essere la persona adatta a lui ed è finita piuttosto male. In ballo c'erano parecchi progetti ma cosa avrei dovuto fare? Fingere? E fino a quando?

12:11 am: La storia d'amore più intensa della mia vita è durata dieci anni. Io ero "l'altra". Non è una cosa che mi fa onore, né tanto meno me ne vanto. Però posso dire di aver amato enormemente. Non voglio che questa storia resti quella da ricordare per sempre. Perché io voglio vivere l'amore matto, infinito, dolce e puro assieme a una persona che mi ami come la amo io e che voglia me e nessun'altra.

4:19 pm: Stasera siamo stati invitati a una cena greca a casa di una sua collega. Abbiamo comprato vino italiano, fatto un giro di negozi, camminando per il centro sempre abbracciati. Sono felice.

5:13 pm: Abbiamo anche comprato un docciaschiuma alla vaniglia. Adesso mi faccio insaponare tutta, ho voglia di giocare. E di fare sesso sotto la doccia.

GIORNO TRE

7:12 pm: Proverò a non dimenticare mai il momento perfetto che è accaduto oggi mentre eravamo al ristorante. Quando è squillato il suo telefono, lui sapeva che a cercarlo era sua mamma. Lei, sentendo il rumore di piatti, le voci delle persone che erano lì attorno a noi, gli ha subito chiesto dove si trovasse. E lui: "Mamma, sono a mangiare fuori con la mia fidanzata". È diventato così rosso che ho sorriso per la tenerezza che mi faceva. E intanto il cuore mi era già balzato in gola.

8:16 pm: Mi capita spesso di ripensare agli ultimi due anni della mia vita: mi sento come una sopravvissuta. Perché dopo l'aborto subito, il dolore da vivere, le lacrime versate e quelle cacciate dentro per forza, gli errori commessi uno dopo l'altro con uomini che per me si sono sempre rivelati essere dei compagni sbagliati, mi sono davvero sentita morire. Adesso? Mi torna in mente la leggenda dell'Araba fenice; l'uccello divino che risorgeva dalle sue stesse ceneri. Perché questo - lo sento - è per me il momento di tornare a vivere. Ora tocca a me essere felice. E io con lui lo sono.

GIORNO QUATTRO

8:24 am: Oggi riparto, vado via. Devo tornare al mio lavoro e non posso restare ancora. Da stasera non potrò fare altro che riaccendere la webcam. E quando a un certo punto mi andrà, inizierò a spogliarmi, a toccarmi, a masturbarmi. È un gioco devastante, che ogni volta mi lascia vuota. Perché non posso toccare la sua pelle, perché non posso baciarlo, perché non sento il suo odore, perché dentro di me, le mie dita, non sono lui.

10:39 am: Ho appena chiuso la valigia. Qualche minuto ancora e poi via, verso l'aeroporto.

6:34 pm: Ho provato in tutti i modi a non piangere, a trattenere le lacrime... ma non ce l'ho fatta. Ho

resistito fino all'ultimo momento, quando non c'era più tempo per restare abbracciati. Staccarsi mi fa un male incredibile. Viaggiare seduta accanto a una coppia che si è fatta le coccole per tutto il tempo del volo poi, be'... posso dire con assoluta certezza che non è stata affatto una delle mie migliori idee. Cazzo, già mi manca. E son qui con gli occhi rossi e gonfi e il fazzolettino in mano.

6:41 pm: Okay il mascara è totalmente colato: sembro Alice Cooper in uno dei suoi momenti peggiori. Dio che tragedia che sono...

9:50 pm: Tornata a casa. Non ho molta voglia di accendere il computer, ho quasi paura. Pensare di rivederlo in webcam e non averlo tra le mie mani mi mette addosso tanta tristezza.

GIORNO CINQUE

8:09 am: Sono stanca, ho dormito poco e male. se riesco a non restare sepolta viva sotto la montagna di carte che ho da sistemare in ufficio posso ritenermi fortunata. Ho voglia di una doccia lunga, del mio lettone, di dormire.

10:36 am: Mal di testa fotonico... diciamo che è proprio una giornata "no"!

5:44 pm: Piove... non vedo l'ora di uscire dal mio ufficio. Passerò a prendere un po' di frutta, poi yoga, domani nuoto... e webcam, webcam fino a notte, ogni notte. Ci sono certi momenti in cui mi domando che senso ha questa storia. Sì, ci amiamo, ma viverci ogni giorno è del tutto diverso dall'averne una relazione a distanza.

12:15 am: Lui, dalla webcam: "Amore vieni qua. Così mangiamo insieme... come le persone normali. Insieme". Stasera c'era bisogno di coccole...

7:35 pm: Il lavoro, cosa fare... Durante l'ultima chat ne abbiamo iniziato a parlare, ma erano le due di notte e a quell'ora si è troppo stanchi per analizzare e vagliare situazioni di questo tipo. Come se non bastasse, abbiamo orari totalmente diversi: io dalle 8 di mattina sono già in ufficio, lui inizia quando vuole e mai prima di mezzogiorno; io finisco verso le 19 mentre lui a quell'ora è più o meno a metà della sua giornata. "Mi piacerebbe che trovassi qui lo stesso lavoro che fai in Italia... sarebbe il massimo!" Ha ragione, ma non è realistico. Quello di cui mi occupo è altamente specifico, quindi questa - purtroppo - non è una soluzione. E che lui torni in Italia lo escludo: perché se vali 1000 dovresti accontentarti di ricevere 10?

GIORNO SEI

10:02 am: "Perché resti lì? Cosa ci stai a fare?" continua a ripetermi... Cosa mi blocca? Il mio è un contratto a tempo indeterminato, come si fa a mollare un lavoro sicuro di questi tempi? E i miei 33 anni? La mia età - e sembra spietato ma è vero - mi rende poco appetibile nel mondo del lavoro.

9:18 pm: Ogni volta che torno dai miei viaggi con lui racconto tutto alle mie amiche. Caratterialmente sono una persona molto riservata, ma con le persone a cui tengo mi piace parlare di me. A loro ho parlato di noi due e delle giornate passate insieme, senza tralasciare alcun dettaglio, nemmeno quelli

più bollenti. Se lui lo sapesse ne resterebbe sconvolto.

9:41 pm: Sono una donna dalla mentalità aperta e non mi vergogno del mio motto: "Signora in società e puttana a letto". La mia vita sessuale è sempre stata intensa, libera, senza freni inibitori e aperta a qualsiasi tipo di esperienza. Se non ci provo, come faccio a dire che non mi piace? Vivo il sesso per goderne appieno e a-do-ro far godere. Perché a me scopare piace. Il mio limite? Lo faccio solo con un uomo alla volta. Le ammucchiate, le orge, per esempio, non mi interessano; troppa confusione. Sono convinta che dedicarsi pienamente l'una all'altro significhi davvero raggiungere il massimo dell'eccitazione. La complicità, per me, ha un alto potere seduttivo e se si è in più di due, tutto perde di eros e si trasforma solo in un banale esercizio fisico. Fino a qualche tempo fa fantasticavo su come potrebbe essere farmi scopare da un'altra donna, guardare i lesbian-video mi fa eccitare ancora ma "passare alle vie di fatto" è un'idea che non mi sfiora nemmeno. E le occasioni non mi sono mancate.

10:01 pm: Sono stanca, lui è a cena con dei colleghi. Vado a letto, avrei bisogno di un massaggio. E anche di essere scopata per bene. Proprio come fa lui.

GIORNO SETTE

8:37 am: Che pettegoli i miei colleghi! Sono l'unica donna ad avere un ufficio tutto suo e questa cosa non è mai andata giù a nessuno. Agli inizi (che originalità!) dicevano che ero lì perché ero "l'amante di": fosse vero...

9:45 am: Adoro il mio aspetto fisico. Non sono mai stata una stecca. Sono una donna mediterranea, una sensuale figura "femmina", a clessidra. Sono sempre piaciuta. Una mia amica dice che se anche avessi 30 chili in più, gli uomini mi verrebbero dietro lo stesso, anche se mi trovassi in una stanza piena di gnocche. Perché al di là della bellezza, lei dice che ho appeal, charme e in più sono sorridente, solare, empatica.

10:39 am: Uno dei miei difetti? Non so aspettare, vorrei tutto e subito. Sono scorpione ascendente scorpione, per me non esistono le mezze misure, per me tutto dovrebbe essere totalizzante, puro, profondo, unico. In ogni ambito: nell'amore, nelle amicizie, sul lavoro.

5:49 pm: Se ci rifletto un attimo devo dire che le mie amiche hanno tutte una vita sentimentale disastrosa. Quella che convive non ce la fa più a sopportare il suo compagno. Quella single resta da sola perché inanella una serie di storie assurde con dei maschi di merda. La "fidanzata ufficialmente" praticamente mantiene il suo compagno andando ogni mese in rosso. Boh, la mia sarà anche una relazione a distanza, ma in confronto a loro io mi ritengo fortunata. E molto. La nostra è una storia bella, travolgente anche se complessa. I chilometri che ci separano e la voglia di credere in questa relazione ci porteranno a valutare delle scelte molto importanti e lo faremo assieme. Quello che so per certo è che è lui l'uomo che voglio accanto.